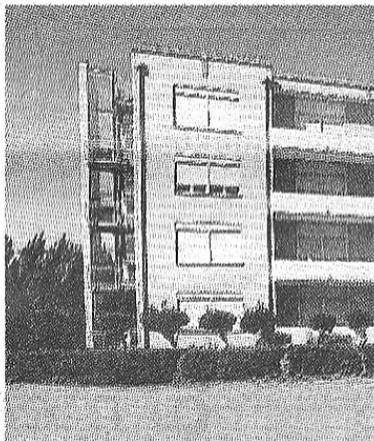


ALBERONI

*Entro il 30 giugno
decisione definitiva*

LIDO. L'Asl 12 ha avviato la procedura di mancato rinnovo e disdetta della convenzione con l'Istituto Carlo Steeb degli Alberoni. Una decisione che arriva dopo che gli uffici della sanità veneziana hanno verificato le carte presentate da Piemonte Servizi, che ha rilevato la gestione del centro che ospita tutto 188 anziani non autosufficienti. L'Asl ha inoltre dato tempo fino al 30 giugno alla direzione dello Steeb per presentare eventuali osservazioni ma, per tutelare gli ospiti convenzionati degli Alberoni, ha già inviato a tutti i centri servizi per anzia-



ni presenti sul territorio di competenza la richiesta di mettere a disposizione tutti i posti letto possibili per poter così colmare il vuoto che si creerà se il rapporto con il Carlo Steeb dovesse effettivamente cessare. «Questa decisione, se da un lato conferma che forse avevamo visto giusto, provoca anche preoccupazione per

Già allertate altre strutture del Veneziano per accogliere ospiti che potrebbero andarsene

«Istituto Steeb, niente convenzione»

L'Asl scarica la casa di riposo: «Mancano i requisiti»

quello che potrebbe essere non solo il destino dei pazienti dello Steeb, ma anche del personale assunto», fanno sapere Cgil, Cisl e Uil. «Tanto è vero che abbiamo già da tempo attivato varie procedure, e adesso attenderemo il confronto richiesto dalla commissione Sanità di Ca' Farsetti». Lunedì alle 15 è stata convocata la riunione in Comune che vedrà la terza commissione affrontare il tema con la direzione dello Steeb, l'Asl 12, il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali e i sindacati. Dall'Asl 12 fanno sapere che «nel corso dell'istruttoria per il rinnovo della con-

venzione con lo Steeb, avviata l'8 aprile scorso, è emerso che non sussistono più i requisiti necessari per la continuazione della collaborazione con l'azienda sanitaria. L'istituto ha cambiato proprietà senza che l'Asl 12 ne fosse stata informata. La documentazione subito prodotta dalla società subentrata non offre le necessarie caratteristiche affinché possa essere rinnovata la convenzione». Consapevole della delicatezza della situazione e della legittima preoccupazione delle famiglie, l'Asl si è già fatta carico, anche su mandato della Regione, di trovare tutte le

soluzioni idonee a garantire la continuità della assistenza agli ospiti del Carlo Steeb. «Prendo atto dei fatti» ribatte Gianluca Peschi, amministratore delegato di Piemonte Servizi. «Non capiamo francamente quali documenti possano mancare dopo aver consegnato cinque chili di carte e inviato cinque raccomandate, in una delle quali chiedevamo proprio cosa servisse in più. Prenderemo contatto al più presto con l'Asl per chiarire la situazione e attendiamo anche noi il confronto di lunedì in Comune».

(Simone Bianchi)

17 maggio 2008